



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



157

Prot. n.

07.02.2002

li

All.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio Centrale del Personale**

e, p.c.

**Pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria**

Oggetto: Servizio traduzioni detenuti per via aerea.

Con nota n. 93 del 18/01/2002 abbiamo segnalato a codesto Dipartimento la difforme applicazione delle norme che regolano la corresponsione del trattamento economico di missione ed il calcolo dell'orario di lavoro utile al completamento del turno di servizio in occasione delle traduzioni aeree presso gli Istituti penitenziari della regione Sicilia.

Con nota n. 22424/4-7 del 22/01/2002 indirizzata al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Palermo, e per conoscenza anche questo Coordinamento, codesto Ufficio ha dunque impartito disposizioni utili alla risoluzione delle problematiche accennate.

Tuttavia, il citato Provveditore Regionale dell'A.P. di Palermo con nota n. 008138-3/III del 30/01/2002 e con confuse argomentazioni ha richiesto a codesto Ufficio di rivedere le direttive impartite, invitando nel contempo la Direzione della Casa Circondariale di Catania P.L. a soprassedere, nelle more, dall'applicazione delle medesime.

Tanto premesso, ed attesa l'urgenza di risolvere la problematica descritta che allo stato lede gravemente, a nostro parere, i diritti degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria impiegati nell'ambito della regione Sicilia nei servizi di cui trattasi, si richiede a codesto Ufficio di comunicare con cortese e somma urgenza quali sono le ulteriori iniziative che ha adottato o che intende adottare per determinare la compiuta applicazione della normativa vigente in tema di trattamento economico di missione e orario di lavoro presso gli Istituti penitenziari di quella regione.

Nell'attesa di un cortese, urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 138

All.

01.02.2002

li

**Al Pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
Dell'Amministrazione Penitenziaria
R O M A**

OGGETTO: convenzione Alitalia.

Di recente alcuni nostri Dirigenti, tenuto conto che già esiste qualcosa del genere per l'Arma dei Carabinieri, hanno sottoposto all'attenzione della Segreteria Nazionale un quesito relativo alla possibilità di richiedere All'Amministrazione Penitenziaria l'avvio di una convenzione con la compagnia aerea indicata in oggetto, ovvero anche con altre se ritenuto utile, al fine di ottenere tariffe agevolate.

Fatta una breve riflessione sulla vicenda ritengo che una ipotesi di questo genere sia praticabile, oltre che molto gradita per il personale.

Se consideriamo il fatto che per ragioni di servizio (vedi traduzioni aeree e missioni del personale) l'Amministrazione Penitenziaria garantisce ad Alitalia un rapporto privilegiato, con un considerevole numero di voli, retribuiti a tariffa intera per ovvie ragioni di opportunità legate alla possibilità di anticipare e/o posticipare i voli senza grossi problemi, è facile ipotizzare una posizione di assoluta considerazione nel bilancio della predetta società.

Questo, gioco forza, mette l'Amministrazione Penitenziaria in una situazione contrattuale favorevole che, consentirebbe di ottenere sostanziose agevolazioni dal punto di vista economico per il proprio personale e per i loro familiari, qualora intendano avvalersi del mezzo aereo per i propri spostamenti.

Certo che la questione troverà la giusta considerazione da parte Sua, resto in attesa di conoscere i provvedimenti adottati al riguardo.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tassi**